



**COMUNE DI OZZERO**  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
<b>DELIBERAZIONE N. 82</b> in data <b>22.09.2022</b> Soggetta invio capogruppo <input type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: INTERVENTO DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA DELLA LIBERTÀ CON NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI, STRADALI, ARREDO URBANO E NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMPRESO VIA FERMI PREVIA DEMOLIZIONE EDIFICIO COMUNALE EX SCUOLA MATERNA" -CUP C57H22002590002-: APPROVAZIONE DOCUMENTO FATTIBILITÀ ALTERNATIVE PROGETTUALI**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTIDUE** del mese di settembre alle ore **12:50** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VILLANI GUGLIELMO	Presente
INVERNIZZI PIETRO	Presente
ARDESI MANUELE	Presente

Totale presenti: **3**

Totale assenti: **0**

Assiste il Segretario Comunale, **DOTT. PEPE PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ING. **VILLANI GUGLIELMO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che** con deliberazione di Giunta comunale n. 26 in data 11/03/2021, con la quale si è disposto la presentazione dell'istanza di ammissione al contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XI/3944 del 30/11/2020 "Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando "interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana"", e del D.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245 avente ad oggetto approvazione del bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana";

### Visto:

- l'istanza di ammissione al contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XI/3944 del 30/11/2020 "Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando "interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana"", e del D.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245 avente ad oggetto approvazione del bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" -ID domanda n. 2731442 n. prot. Z1.2021.0006967-;
- il D.d.u.o. 31 agosto 2022 - n. 12382, con la quale è stata definitivamente finanziata l'istanza presentata -ID domanda n. 2731442 n. prot. Z1.2021.0006967-, già a suo tempo ammessa per l'importo di € 466.884,00;
- la registrazione dell'intervento di "manutenzione straordinaria piazza della Libertà con nuovi percorsi ciclopedonali, stradali, arredo urbano e nuova illuminazione pubblica compreso via Fermi previa demolizione edificio comunale ex scuola materna" al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica: -CUP C57H22002590002-;
- l'accettazione del contributo inoltrato a mezzo sistema informatico *bandi on.line* di Regione Lombardia in data 14/09/2022 n. prot. Z1.2022.0045509;

ATTESO che l'intervento in questione verrà inserito nel documento di programmazione di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 -Programma triennale delle Opere Pubbliche per il quale si richiama la successiva proposta al presente ordine del giorno della deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto "PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLE STAZIONI APPALTANTI -PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 - L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-: ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA - MODIFICA N. 2.";

VISTO il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali -DFAP- relativo all'intervento di "manutenzione straordinaria piazza della Libertà con nuovi percorsi ciclopedonali, stradali, arredo urbano e nuova illuminazione pubblica compreso via Fermi previa demolizione edificio comunale ex scuola materna" -CUP C57H22002590002 -agli atti comunali-, redatto dall'Ufficio tecnico;

RICONOSCIUTA la rispondenza del suddetto Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali DFAP alle finalità che l'Amministrazione intende perseguire;

PRESO ATTO che il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali -DFAP- relativo all'intervento di "manutenzione straordinaria piazza della Libertà con nuovi percorsi ciclopedonali, stradali, arredo urbano e nuova illuminazione pubblica compreso via Fermi previa demolizione edificio comunale ex scuola materna" -CUP C57H22002590002, comporta -come desunto dal Piano economico indicato nella "Proposta progettuale" di cui all'istanza finanziamento regionale e del D.d.u.o. 31 agosto 2022 - n. 12382 sopra richiamati:

- Quadro economico dell'opera:

A) LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€ 356.400,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
- Spese tecniche	€ 35.640,00
- Imprevisti, accantonamenti, spese generali	€ 35.640,00
- IVA	€ 39.204,00
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO A)+B) € 466.884,00	

- Cronoprogramma dei lavori:

Fase	Tempi (mesi)																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
DIP - Documento Indirizzo Progettuale			■																					
Gara di affidamento della progettazione						■	■	■																
Progetto di fattibilità tecnica ed economica								■	■															
Progettazione definitiva									■	■	■													
Progettazione esecutiva										■	■	■	■											
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione											■	■	■											
Consegna delle aree – Cantiere ( <b>entro 15/08/2023</b> )												■	■											
CRE/Collaudato e riconsegna delle aree ( <b>entro 31/07/2024</b> )																								■

- Il codice unico di progetto (CUP) valido e correttamente individuato in relazione all'opera CUP C57H22002590002;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che il Responsabile del servizio ha espresso parere in ordine alla regolarità tecnica, il Responsabile del servizio finanziario ha espresso parere in ordine alla regolarità contabile della proposta e che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole sotto il profilo di legittimità della medesima;

VISTO:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006" e ss.mm.ii. per quanto in vigore;
- La Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- La Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";

CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

1. Di approvare la premessa narrativa che si intende qui integralmente trascritta;
2. Di approvare il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali DFAP relativo all'intervento di "manutenzione straordinaria piazza della Libertà con nuovi percorsi ciclopedonali, stradali, arredo urbano e nuova illuminazione pubblica compreso via Fermi previa demolizione edificio comunale ex scuola materna" -CUP C57H22002590002 -agli atti comunali-, redatto dall'Ufficio tecnico;
3. Di dare atto che l'intervento di "manutenzione straordinaria piazza della Libertà con nuovi percorsi ciclopedonali, stradali, arredo urbano e nuova illuminazione pubblica compreso via Fermi previa demolizione edificio comunale ex scuola materna" -CUP C57H22002590002-, sarà inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 -annualità 2022- adottato in modifica n. 2 per il quale si richiama la successiva proposta al presente ordine del giorno della deliberazione di Giunta comunale;
4. Di dare atto che il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali DFAP relativo all'intervento di "manutenzione straordinaria piazza della Libertà con nuovi percorsi ciclopedonali, stradali, arredo urbano e nuova illuminazione pubblica compreso via Fermi previa demolizione edificio comunale ex scuola materna" -CUP C57H22002590002, comporta -come desunto dal Piano economico indicato nella "Proposta progettuale" di cui all'istanza finanziamento regionale e del D.d.u.o. 31 agosto 2022 - n. 12382 sopra richiamati:
  - Quadro economico dell'opera:

A) LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€ 356.400,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
- Spese tecniche	€ 35.640,00
- Imprevisti, accantonamenti, spese generali	€ 35.640,00
- IVA	€ 39.204,00

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO A)+B) € 466.884,00

- Cronoprogramma dei lavori:

Fase	Tempi (mesi)																								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
DIP - Documento Indirizzo Progettuale			■																						
Gara di affidamento della progettazione						■	■	■																	
Progetto di fattibilità tecnica ed economica								■	■																
Progettazione definitiva									■	■	■														
Progettazione esecutiva										■	■	■	■												
Gara appalto lavori - fino ad aggiudicazione											■	■	■	■											
Consegna delle aree – Cantiere ( <b>entro 15/08/2023</b> )												■	■	■	■	■									
CRE/Collaudato e riconsegna delle aree ( <b>entro 31/07/2024</b> )																									■

- Il codice unico di progetto (CUP) valido e correttamente individuato in relazione all’opera CUP C57H22002590002;

5. Di dare mandato ai Responsabili di servizio tecnico e finanziario -per quanto di rispettiva competenza- di provvedere alle ulteriori puntuali incombenze.

Successivamente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

STANTE l’urgenza di provvedere,  
 VISTO l’art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;  
 CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



**COMUNE DI OZZERO -Città metropolitana di Milano-**

Piazza Vittorio Veneto, 2 -C.A.P. 20080-

C.F. e P. I.V.A. 04935070153

Tel. 02-94.00.401

Sito internet [www.comune.ozzero.mi.it](http://www.comune.ozzero.mi.it)

pec [protocollo.ozzero@legalpec.it](mailto:protocollo.ozzero@legalpec.it)

---

**INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA  
DELLA LIBERTA' CON NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI,  
STRADALI, ARREDO URBANO E NUOVA ILLUMINAZIONE  
PUBBLICA COMPRESA VIA FERMI PREVIA DEMOLIZIONE  
EDIFICIO COMUNALE EX SCUOLA MATERNA**

CUP C57H22002590002

**-DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI-**

**DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI PER  
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA DELLA LIBERTA' CON NUOVI  
PERCORSI CICLOPEDONALI, STRADALI, ARREDO URBANO E NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
COMPRESA VIA FERMI PREVIA DEMOLIZIONE EDIFICIO COMUNALE EX SCUOLA MATERNA  
CUP C57H22002590002**

**PREMESSA**

Il presente Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali si configura come strumento di indirizzo alla progettazione da inserire negli strumenti di programmazione comunale.

L'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta comunale n. 26 in data 11/03/2021, ha disposto la presentazione dell'istanza di ammissione al contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XI/3944 del 30/11/2020 "Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando "interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana"", e del D.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245 avente ad oggetto approvazione del bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana";

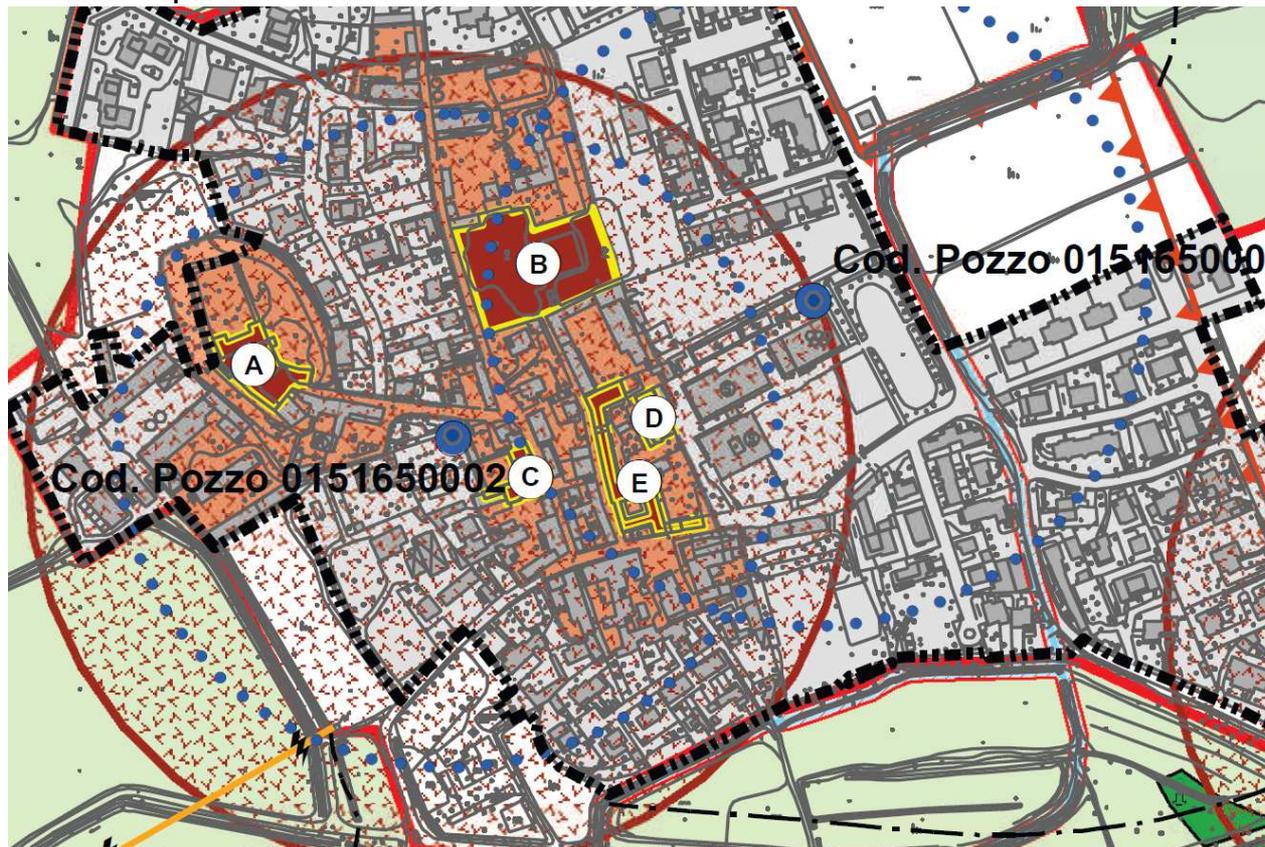
L'istanza presentata -ID domanda n. 2731442 n. prot. Z1.2021.0006967-, già a suo tempo ammessa è stata definitivamente finanziata con D.d.u.o. 31 agosto 2022 - n. 12382.

**INQUADRAMENTO GENERALE**

L'area/immobili oggetto di intervento si collocano all'interno del centro storico del Comune di Ozzero in Piazza della Libertà.



Documento di piano – Tavola DP 5A tavola dei vincoli



Documento di piano – Tavola DP B 5-4b destinazione uso per edificio



 Edifici non utilizzati



**ZONE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE  
E DI INTERESSE PUBBLICO GENERALE (art.54 N.T.A.)**

 Servizi comunali Esistenti

Piano dei servizi – Tavola PS 1b Ricognizione servizi esistenti



**Legenda**

Confini comunali

Perimetro Parco Naturale della Valle del Ticino L.r. 12/12/2002 n°31

**Parco della Valle del Ticino - Azzonamento**

Zona B3: Zone di rispetto delle zone naturalistiche Perifluviali (art.7.B3 PTC Parco Lombardo Valle del Ticino)

Zona C1: Zone agricole e forestali a prevalente interesse faunistico (art.8 PTC Parco Lombardo Valle del Ticino)

Zona C2: Zone agricole e forestali a prevalente interesse paesaggistico (art.8 PTC Parco Lombardo Valle del Ticino)

Zona G2: Ambito agricolo e forestale (art.9 PTC Parco Lombardo Valle del Ticino)

**Servizi comunali - Esistenti**

Istruzione

Luoghi di Culto

Parcheggi

Parcheggi Commerciale

Parcheggi Produttivo

Servizi Amministrativi

Servizi Civici

Servizi Educativi

Attrezzature sportive

Verde pubblico

**Altri Servizi**

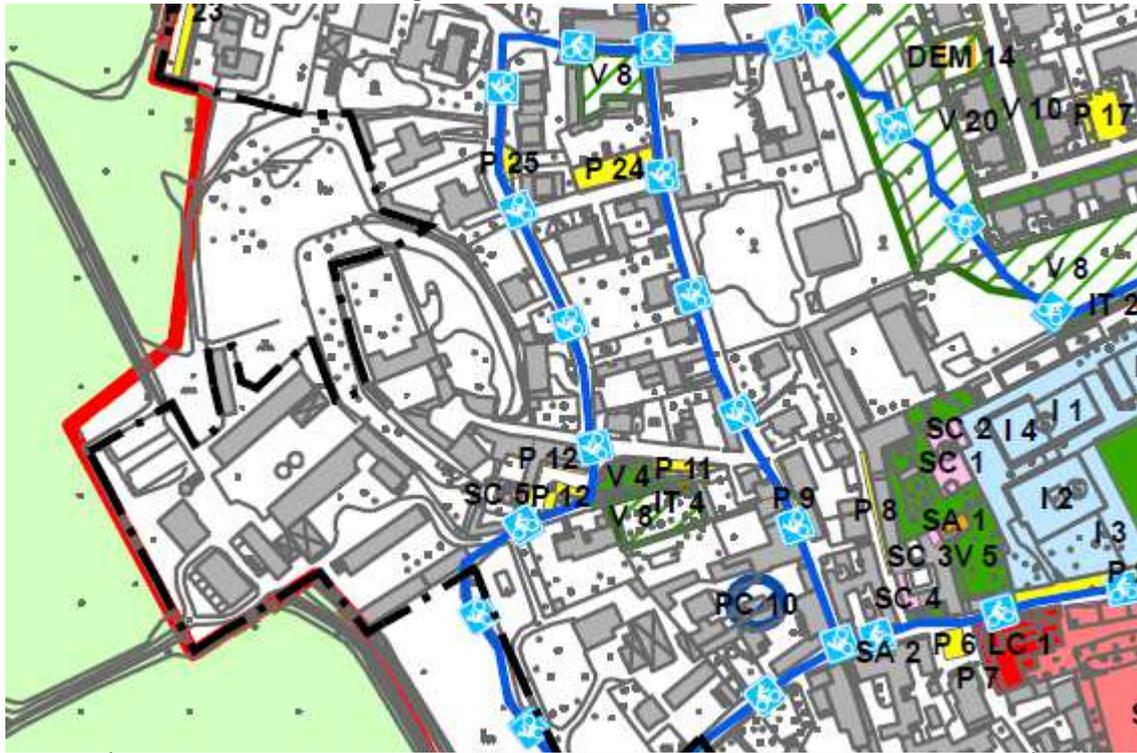
Cimitero

Impianti Tecnologici

Proprietà demaniali

Rete piste ciclabili "Mibici"

Piano dei servizi – Tavola PS 2b Servizi-Progetto



**Legenda**

▬▬▬▬ Confine comunale

▬▬▬▬ Perimetro Tessuto urbano consolidato

▬▬▬▬ Perimetro Parco Naturale della Valle del Ticino L.r. 12/12/2002 n°31

**Parco della Valle del Ticino - Azzonamento**

▬▬▬▬ Zona B3: Zone di rispetto delle zone naturalistiche Perifluviali (art.7.B3 PTC Parco Lombardo Valle del Ticino)

▬▬▬▬ Zona C1: Zone agricole e forestali a prevalente interesse faunistico (art.8 PTC Parco Lombardo Valle del Ticino)

▬▬▬▬ Zona C2: Zone agricole e forestali a prevalente interesse paesaggistico (art.8 PTC Parco Lombardo Valle del Ticino)

▬▬▬▬ Zona G2: Ambito agricolo e forestale (art.9 PTC Parco Lombardo Valle del Ticino)

▬▬▬▬ Perimetro Zona IC: Zona di iniziativa comunale orientata (art.12 PTC Parco Lombardo Valle del Ticino)

**Servizi comunali - Esistenti**

▬▬▬▬ Istruzione

▬▬▬▬ Luoghi di Culto

▬▬▬▬ Parcheggi

▬▬▬▬ Parcheggi Commerciale

▬▬▬▬ Parcheggi Produttivo

▬▬▬▬ Servizi Amministrativi

▬▬▬▬ Servizi Civici

▬▬▬▬ Servizi Educativi

▬▬▬▬ Attrezzature sportive

▬▬▬▬ Verde pubblico

▬▬▬▬ Proprietà demaniali

**Altri Servizi**

▬▬▬▬ Cimitero

▬▬▬▬ Impianti Tecnologici

▬▬▬▬ Rete piste ciclabili "Mibici"

▬▬▬▬ Servizi per la sicurezza

**Servizi comunali - Progetto**

▬▬▬▬ Parcheggi

▬▬▬▬ Servizi Civici

▬▬▬▬ Sport

▬▬▬▬ Verde pubblico

**Servizi da reperire all'interno dei P.A.**

▬▬▬▬ Parcheggi

▬▬▬▬ Parcheggi Commerciale

▬▬▬▬ Parcheggi Produttivo

▬▬▬▬ Verde pubblico

	<b>COMUNE DI OZZERO</b> PROVINCIA DI MILANO		<b>SCHEDE DI RILEVAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI</b> <b>IMMOBILI/TERRENI DISPONIBILI AL COMUNE</b>		Ultimo aggiornamento: 13/03/2009
	Codice servizio: DEM 3	Categoria: Demanio comunale	Tipo servizio: Immobili disponibili al comune		
Nome: Ex scuola materna "Bruno Negrini"					
Localizzazione geografica: Quartiere: Ozzero		Indirizzo: Piazza della Libertà		1	
Localizzazione catastale: Foglio: 5		Mappale: 436		Altri mappali:	
Estratto mappa aerofotogrammetrica su fotopiano:			Estratto mappa catasto terreni:		
					
Foto1:			Foto2:		
					
Proprietà:					
Pubblica <input checked="" type="checkbox"/>	Comune di Ozzero				
Privata <input type="checkbox"/>	Convenzione <input type="checkbox"/>				
Gestione:					
Gestione servizio:					
Gestione immobili: Comune di Ozzero					
Gestione impianti:					
Informazioni edificio:					
Tipologia edilizia:	Edificio singolo a due piani con centrale termica in corpo edilizio sep			Sup. fondiaria (mq):	2352
Slp (mq):	644	Sup. spazi accessori (mq):	10	Piani fuori terra:	2
				Volume (mc):	3979
Accessibilità immobile					
Accessibilità: <input checked="" type="checkbox"/>	Problemi accessibilità:				
Autobus: <input checked="" type="checkbox"/>	Distanza fermata:		< 250 m		
Presenza Barriere Architettoniche? <input type="checkbox"/>					

**Informazioni generali sullo stato dell'immobile e delle strutture:**Anno di costruzione:  Anno ultima ristrutturazione: Stato conservazione immobile: Stato conservazione strutture: Agibilità immobile:  Certificato e note: C.P.I. Vigili del fuoco:  Certificato e note: Conformità impianto elettrico:  Certificato e note: Conformità messa a terra:  Certificato e note: Conformità impianto idrosanitario:  Certificato e note: Conformità impianto di riscaldamento:  Certificato e note: Conformità impianto ascensore:  Certificato e note: Sicurezza e 626:  Certificato e note: Conformità altro:  Note: **Informazioni edilizie:**Numero massimo utenze:  Occupato  con decorrenza/scadenza: **Dotazioni qualificanti:** Giardino privatoAutorimessa pertinenziale  Posti auto:  Superficie (mq): Parcheggio interno/esclusivo  Numero parcheggi:  Superficie parcheggi (mq): Versatilità struttura: Disponibilità ambienti liberi: Presenza ambienti sovrautilizzati: Tariffe: Valutazione sintetica immobile:  Sottoutilizzato  Congruente Necessità ampliamento?  Necessità adeguamenti? Eventuali previsioni adeguamenti già a bilancio:



**COMUNE DI OZZERO**  
**PROVINCIA DI MILANO**

**LEGGE REGIONALE 18 DEL 26.11.2019**  
**MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE**  
**PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE,**  
**NONCHE'**  
**PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**ALLEGATO A**  
**RELAZIONE DESCRITTIVA**  
**Ambiti di rigenerazione urbana e territoriale**  
**ex art. 8 bis della L.R. 12/2005**

*I tecnici incaricati:*

arch. Giuseppe BARRA

arch. Laura MERONI

*Data:*

Luglio 2021

*Scala:*

1:5.000





COMUNE DI OZZERO

## LE PREVISIONI DEL PGT VIGENTE E LE STRATEGIE PER LA RIGENERAZIONE URBANA L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI RIGENERAZIONE

Il Comune di Ozzero ha affrontato il tema della riqualificazione urbana e territoriale già a partire dalla L.R del 12 aprile 1999 n. 9, individuando attraverso il Documento di Inquadramento, insieme agli obiettivi ed agli strumenti di attuazione, gli ambiti dismessi o sottoutilizzati in cui, attraverso programmi integrati di intervento, favorire il recupero di queste strutture con una attenzione complessiva al contesto insediativo, sia sotto il profilo urbanistico che ambientale.

Su questa stessa lunghezza d'onda si è mosso il PGT, facendo propri questi indirizzi strategici, con la finalità di ridurre al minimo il consumo di suolo, confermando sulle aree libere esclusivamente interventi già autorizzati, e risolvendo le strategie insediative quasi interamente attraverso gli ambiti di recupero e riqualificazione.

La politica insediativa del PGT si basa pertanto sugli stessi principi che hanno ispirato la L.R. 18/19, ed individua, nell'ambito del tessuto urbano consolidato, nonché in alcuni insediamenti sparsi, gli interventi di rigenerazione del contesto urbano, a partire dal recupero delle strutture edilizie dismesse, promuovendo contestualmente al recupero ed alla rifunionalizzazione interventi complessivi di miglioramento del contesto insediativo del centro urbano.

Il vigente PGT prevede alcuni obiettivi strategici che precorrono gli indirizzi della L.R. 18/2019 in relazione sia all'aspetto della riqualificazione diffusa del patrimonio edilizio esistente, sia a quello più puntuale del recupero degli insediamenti dismessi; promuovendo interventi di recupero degli insediamenti dismessi o sottoutilizzati con azioni strategiche di riqualificazione del contesto urbano circostante.

Il piano persegue l'obiettivo generale di migliorare la qualità urbana attraverso un insieme di azioni strategiche volte al recupero del tessuto edificato, rivalutando sia il centro storico che il comparto destinato agli insediamenti produttivi. Il piano prevede interventi finalizzati a favorire il recupero degli insediamenti dismessi e contestualmente a rendere più efficienti le attrezzature di interesse collettivo ed i servizi pubblici funzionali a tali insediamenti. Il Piano persegue inoltre una migliore qualificazione del verde pubblico in ambito urbano quale elemento connettivo che racchiude i servizi presenti nel centro cittadino e ne favorisce la fruizione e l'accessibilità.

Il piano prevede quindi una serie di azioni, trasversali ai diversi obiettivi di piano, che mettono in relazione gli interventi di recupero degli insediamenti dismessi ed in genere del tessuto dei nuclei di originaria formazione, con una migliore qualificazione del tessuto urbano con la finalità di migliorare la vivibilità del centro stesso.

Gli obiettivi strategici che il PGT individua e che rappresentano un punto di riferimento anche per gli interventi di rigenerazione urbana sono di seguito sintetizzati.

***Rafforzare l'identità comunale migliorando la qualità del tessuto urbano e controllando l'evoluzione dello sviluppo insediativo, in particolar modo all'interno dei nuclei di antica formazione e nei territorio di frangia urbana***

- *Incentivare la conversione ed il riuso degli insediamenti dismessi e sottoutilizzati, attraverso interventi valorizzativi ancorchè calibrati verso il rispetto e la conservazione delle valenze storico-architettoniche e delle caratteristiche paesaggistiche*
- *Orientare il recupero degli insediamenti rurali dismessi verso funzioni diverse compatibilmente con le condizioni ambientali e territoriali circostanti*
- *Concentrare la struttura insediativa all'interno del nucleo urbano centrale ove sono presenti tutti i servizi alla persona erogati dall'A.C.*



## COMUNE DI OZZERO

### **Individuare nuove opportunità insediative contenendo il più possibile il consumo di suolo**

- *Aumento dell'offerta di immobili residenziali anche attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente, abbandonato e dismesso, confermando l'identità, nonché rafforzando il Sistema della polarità urbana nel nucleo centrale e contenendo la dispersione insediativa*

### **Potenziare e sviluppare le attività economiche del territorio, evitando nuovo spreco di suolo**

- *Consolidare la struttura del tessuto produttivo esistente favorendo il riuso degli edifici dismessi anche attraverso la riconversione funzionale e la riqualificazione dei comparti produttivi mediante una migliore dotazione di servizi ed infrastrutture.*

Questi obiettivi e le relative strategie d'intervento prevedevano l'attivazione di una serie di azioni finalizzate al recupero dell'identità e del ruolo di Ozzero, alcune delle quali rivestono un ruolo strategico anche per la rigenerazione urbana, in sintonia con le direttive di Regione Lombardia

- *Miglioramento della qualità ambientale del centro urbano attraverso la previsione di insediamento di funzioni qualificanti e di servizi, nonché attraverso la concentrazione dello sviluppo residenziale*
- *Creazione di aree verdi attrezzate a parco quali elementi di riconoscibilità e di ricucitura del tessuto urbano*
- *Previsione di interventi volti alla manutenzione qualitativa ed alla riqualificazione urbanistica degli insediamenti e del sistema degli spazi e degli immobili pubblici e di uso pubblico (sistemazione delle piazze, supporto al commercio, creazione di aree e percorsi verdi di connessione in ambito urbano)*
- *Incremento della dotazione di verde pubblico in ambito urbano, della disponibilità di servizi e miglioramento della corrispondente accessibilità anche attraverso la costruzione di un collegamento più efficace con gli insediamenti sparsi*
- *Individuazione di nuove opportunità per l'insediamento di attività produttive, terziarie e commerciali, favorendo il riuso e la riqualificazione degli insediamenti dismessi in rapporto all'accessibilità e alla dotazione di infrastrutture e servizi, nel rispetto del contesto ambientale e paesaggistico.*
- *Realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali per una migliore fruizione del tessuto Cittadino e del contesto rurale*

La rigenerazione urbana diventa quindi un ulteriore strumento in grado di favorire processi di programmazione integrata per il recupero delle situazioni di abbandono e di degrado in cui questi interventi operano in stretta sinergia con le seguenti finalità di valorizzazione del contesto urbano secondo i seguenti indirizzi:

- *miglioramento della dotazione di servizi sia di livello urbano che sovracomunale*
- *implementazione del sistema delle connessioni urbane attraverso la creazione di opportuni collegamenti viari e ciclopedonali funzionali alla rete dei servizi ed alla sicurezza*
- *valorizzazione delle aree pubbliche del verde urbano, riconosciuti quali elementi di qualità paesistica ed ambientale del tessuto insediativo.*

In tale ottica il piano definisce differenti e specifiche modalità di recupero per gli ambiti interessati dagli insediamenti dismessi o incongrui, in considerazione della consistenza degli insediamenti, della loro collocazione urbana, e del contesto circostante.

Per il Centro storico il PGT opera, all'interno del Piano delle Regole, con un piano di dettaglio che qualifica le prescrizioni d'intervento in relazione alle valenze storico, architettoniche, alla rappresentatività ed allo stato di conservazione dei singoli edifici.

All'interno di questo approfondimento, oltre alla disciplina diretta che favorisce la riqualificazione diffusa degli edifici e la riconversione d'uso ai fini abitativi degli accessori rurali, secondo il principio di interventi che concorrono ad un disegno di rigenerazione diffusa del tessuto, vengono individuati alcuni comparti in cui



## COMUNE DI OZZERO

l'intervento di recupero è esteso all'intero complesso edilizio ed alle aree correlate, con la finalità di procedere attraverso interventi urbanistici coordinati al ridisegno complessivo di tali comparti, anche attraverso la sostituzione degli edifici esistenti, al fine di perseguire una migliore condizione insediativa ed urbanizzativa dell'intero contesto.

La struttura insediativa del Comune di Ozzero si compone di un centro urbano, alcuni nuclei minori di piccola dimensione, il comparto che ospita le attività economiche sorto lungo la strada provinciale 494 al confine con Abbiategrasso, e gli insediamenti isolati costituiti dai presidi agricoli sparsi recuperati ai fini abitativi. Anche nel comparto destinato alle attività economiche è presente un importante insediamento produttivo dismesso di cui il PGT promuove il recupero, riconoscendolo quale ambito di trasformazione destinato ad una riqualificazione funzionale volta a consentire l'insediamento di funzioni economiche qualificanti.

Sono invece poco significativi quali ambiti di rigenerazione urbana gli insediamenti dismessi costituiti dai presidi agricoli sparsi, per i quali il PGT persegue la conservazione anche attraverso interventi di riqualificazione insediativa, ma la cui distanza dal tessuto urbano non consente di attivare le opportune sinergie di miglioramento del tessuto insediativo urbano che gli interventi di rigenerazione urbana dovrebbero conseguire.

La L.R. 18/2019 prevede specifiche indicazioni finalizzate al recupero degli edifici rurali dismessi in ambito agricolo, disciplinato dall'art. 40 ter.. Il PGT ha individuato tra gli ambiti di trasformazione alcuni insediamenti rurali dismessi, esterni al tessuto urbano consolidato; questi insediamenti, non riconducibili nella fattispecie degli ambiti di rigenerazione urbana in quanto separati e distanti dal contesto insediativo urbano, insieme a altri ritenuti passibili di possibile recupero e trasformazione ai fini insediativi, il relazione alla localizzazione, alla dotazione di urbanizzazione e servizi ed alla scarsa interferenza con le attività agricole, saranno oggetto di specifiche indicazioni preliminari per l'attivazione degli interventi di recupero ai sensi dell'art. 40.ter..



COMUNE DI OZZERO



Nella figura sono individuati con il tratteggio rosso le due cascate dismesse da recuperare, l'area a verde in cessione che collega l'area dei servizi pubblici (plesso scolastico, palestra, Municipio) con il campo polivalente ed oltre con il quartiere residenziale a nord del paese, con un percorso nel verde parallelo a via XX V Aprile. L'attuazione di questa previsione andrebbe a rafforzare significativamente l'area centrale del paese, sia in termini insediativi e di funzioni qualificanti, con il recupero di due ambiti degradati costituiti dagli insediamenti rurali dismessi, sia in termini di possibilità di fruizione dei servizi e di integrazione del sistema dei servizi conservando un verde pubblico qualificato in ambito urbano, sia sotto il profilo ecologico che paesaggistico.



## COMUNE DI OZZERO

Con il tratteggio giallo è inoltre individuato l'edificio della ex scuola, di proprietà comunale, oggi dismesso, che si affaccia su piazza Libertà. Il recupero di questo edificio dismesso porterebbe ad una migliore qualificazione della piazza, sia in termini di funzioni che di paesaggio urbano e consentirebbe di migliorare la dotazione di parcheggi e di verde, attraverso l'integrazione tra il giardinetto pubblico a corredo della piazza e il giardino pertinenziale della ex scuola.



La sistemazione della piazza rientra tra gli interventi di rigenerazione urbana promossi dall'Amministrazione Comunale, presentati per la richiesta di finanziamento regionale relativamente al bando di Regione Lombardia di cui al Decreto n. 245 del 15 gennaio 2021 - "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana." Il progetto presentato è finalizzato all'ampliamento della piazza, e prevede in una prima fase la demolizione dell'edificio della ex scuola, per consentire la riqualificazione dell'area della piazza con una migliore dotazione di parcheggi e dell'area a verde pubblica confinate, oltre alla creazione di un percorso ciclo-pedonale che collega l'area con il centro urbano. Come previsto dalla L.R. 18/2019, il volume dell'edificio demolito potrà essere successivamente ricostruito nel lotto originario o trasformato in diritti edificatori da ricollocare in altri ambiti in cui è ammessa dal PGT la possibilità di trasferire capacità edificatoria aggiuntiva rispetto a quella propria facendo ricorso alla perequazione.

**ESTRATTO MAPPA CATASTALE**



Foglio n. 5 mappali 436-103 piazza della Libertà, via C. Battisti ecc

## **STATO DI FATTO**

L'area di intervento presenta un vecchio fabbricato dismesso, originariamente adibito a scuola materna. Da una ventina di anni tale edificio risulta totalmente abbandonato al punto che lo stato attuale ne pregiudica, a causa della sua instabilità statica, qualsiasi possibilità di recupero strutturale e funzionale in un'ottica di rivalorizzazione dello stesso.

## **DESCRIZIONE INTERVENTO**

Come da proposta progettuale allegata all'istanza di finanziamento si riporta quanto segue:

### **Finalità**

Il programma di interventi prevede in primo luogo la demolizione di un vecchio fabbricato dismesso, originariamente adibito a scuola materna. Da una ventina di anni tale edificio risulta totalmente abbandonato al punto che lo stato attuale ne pregiudica, a causa della sua instabilità statica, qualsiasi possibilità di recupero strutturale e funzionale in un'ottica di rivalorizzazione dello stesso. L'intervento di demolizione permetterebbe in primo luogo di rimuovere un edificio pericoloso in pieno centro paese, spesso preso di mira da scorribande di ragazzi e vandalismi da parte di malintenzionati, che troppo spesso mettendo in pericolo la loro incolumità ed espongono l'Amministrazione a continui interventi di ripristino e responsabilità. In secondo luogo, con questo intervento si andrebbe a ripristinare il decoro ambientale e paesaggistico in un'area non solo dall'alto pregio ambientale e architettonico, ma anche molto frequentata grazie all'insistenza negli spazi adiacenti di servizi quali lo sportello bancario e postale. Infine con la demolizione si andrebbe a ridisegnare l'area pubblica adiacente migliorandone la dotazione in termini di parcheggi nell'ottica anche di un futuro sviluppo dell'area attraverso una nova edificazione che sarà oggetto di pianificazione futura.

Secondo obiettivo dell'intervento sarà la realizzazione di un percorso ciclopedonale che permetterà di collegare un tratto di viabilità ciclopedonale esistente con la parte più centrale del paese.

L'intervento sarà sinergico alla riqualificazione dell'area in cui vi è posizionato il monumento ai Caduti, dove si prevede di realizzare un'ampia area pavimentata, simile per tipologia a quella utilizzata per la realizzazione della pista ciclabile, racchiusa all'interno di sedute semicircolari che avranno l'obiettivo di creare una chiusura fisica ad anfiteatro attorno a questo nuovo spazio di aggregazione venutosi a creare. A conclusione di questa fase di intervento verrà ampliata l'illuminazione a servizio di questi nuovi spazi per renderne maggiormente fruibile l'utilizzo e aumentarne la sicurezza nelle ore notturne.

Il terzo e ultimo intervento consisterà nella sistemazione degli spazi a verde ricompresi nell'area oggetto della riqualificazione, con l'individuazione di un ulteriore spazio distinto da dedicare ad area cani. Con quest'ultima fase si intende raggiungere l'obiettivo ultimo che è quello di poter utilizzare tutta la superficie a giardino annessa all'immobile da demolire, anch'essa totalmente dismessa e abbandonata, riconvertendola in uno spazio fruibile e utilizzabile da tutti i possessori di cani e non solo, creando un ulteriore spazio di comunità e socializzazione.

### **Principali caratteristiche dell'intervento**

La prima fase dei lavori prevede la demolizione del vecchio edificio adibito a scuola materna del volume di circa 2400 mc, la demolizione di tutta la recinzione del vecchio edificio e la rimozione dei camminamenti in autobloccante esistenti per permettere la formazione del nuovo percorso ciclopedonale e dalla nuova area adiacente al monumento dei caduti. La prima fase terminerà con la rimozione di tutte le risultanze della demolizione, la sistemazione delle aree e la realizzazione degli scavi per la posa delle successive pavimentazioni, cordolature e recinzioni successivamente al tracciamento delle stesse.

La seconda fase, inizierà con il tracciamento e la formazione delle nuove recinzioni le quali saranno realizzate con muretto in cemento armato nella parte bassa e struttura in bacchette di ferro verniciate nella parte superiore. Le recinzioni oltre a delimitare e separare le aree, costituiranno anche parte del bordo della pavimentazione in autobloccanti di successiva formazione.

Si procederà poi con la posa dei cavidotti, necessari all'installazione dei nuovi pali dell'illuminazione pubblica e la formazione delle relative fondazioni per la posa degli stessi, particolare attenzione verrà posta all'illuminazione dell'area circostante il monumento dei Caduti.

L'intervento successivo sarà la realizzazione delle sedute semicircolari in calcestruzzo architettonico a chiusura del piccolo piazzale che si verrà a creare in corrispondenza del monumento dei caduti.

In successione avverrà il tracciamento e la posa delle cordolature che andranno a definire le separazioni tra aree pavimentate e aree a verde o in conglomerato bituminoso. Prima della formazione della pavimentazione, per migliorare la stabilità e la durabilità della stessa nel tempo, si procederà con la formazione di uno strato di sottofondo in cls armato da realizzare sotto lo strato di sabbia di allettamento.

Per la posa delle pavimentazioni verrà scelta una tipologia di autobloccante a listello color mattone, posato a lisca di pesce, già utilizzato per la pavimentazione del percorso ciclopedonale esistente e che perfettamente si integra con il contesto.

La riconfigurazione degli spazi permetterà di aumentare la dotazione di parcheggi, quest'ultimi verranno realizzati in conglomerato bituminoso come sul resto della piazza, successivamente alle asfaltature si procederà attraverso la

realizzazione di segnaletica orizzontale all'individuazione degli stalli, degli attraversamenti pedonali e al prolungamento del percorso ciclopedonale su via Battisti e via XXV aprile, come da planimetria allegata.

I lavori termineranno con l'installazione dei pali dell'illuminazione pubblica che verranno installati nell'area dell'intervento e nella adiacente via E. Fermi, anch'essi verranno uniformati al resto del contesto e tutti i corpi illuminanti saranno con tecnologia a led, e con la sistemazione di tutta l'area a verde di Piazza della Libertà, attorno al monumento dei caduti e nella futura area cani. A completamento della sistemazione delle aree a verde verrà installata opportuna dotazione di arredi urbani quali bidoni della spazzatura, panchine e porta biciclette in modo da rendere completamente fruibile l'intera zona.

#### **DESCRIZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI**

Obiettivo dello studio di fattibilità delle alternative progettuali è quello di identificare ed illustrare le soluzioni alternative per rispondere alle esigenze in precedenza espresse. Infatti il D.F.A.P costituisce il primo passo del processo decisionale, che può e deve affrontare il problema fondamentale delle alternative mirate al soddisfacimento del fabbisogno rilevato, valutando anche fra le varie ipotesi quella definita come l'opzione zero (do nothing).

Viene individuata una sola soluzione perseguibile che sarà oggetto di più approfondite definizioni nei successivi gradi di progettazione a seguito anche di più passaggi, trattandosi di interventi da realizzarsi in conformità alla "proposta progettuale" allegata all'istanza di finanziamento regionale.

L'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta comunale n. 26 in data 11/03/2021, ha disposto la presentazione dell'istanza di ammissione al contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XI/3944 del 30/11/2020 "Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando "interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana"", e del D.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245 avente ad oggetto approvazione del bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana";

L'istanza presentata -ID domanda n. 2731442 n. prot. Z1.2021.0006967-, già a suo tempo ammessa è stata definitivamente finanziata con D.d.u.o. 31 agosto 2022 - n. 12382.

In particolare la progettazione deve assicurare:

- a) Le strategie di rigenerazione urbana approvate dall'Amministrazione con delibera di C.C. n. 44 in data 25/11/2022 ad oggetto "Individuazione ambiti di rigenerazione ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera e) quinquies della L.R. n. 12/2005 in attuazione alla L.R. n. 18/2019: Approvazione", come precedentemente riportate;
- b) La conformità degli interventi alla "proposta progettuale" presentata con l'istanza di ammissione al contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XI/3944 del 30/11/2020 "Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando "interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana"", e del D.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245 avente ad oggetto approvazione del bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" -ID domanda n. 2731442 n. prot. Z1.2021.0006967-;
- c) Il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- d) La qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- e) La conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza e della normativa antincendio;
- f) Criteri Ambientali Minimi "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022)";
- g) La valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- h) La razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) La scelta delle tecnologie e dei materiali da costruzione ispirata ai concetti sopra elencati, avendo cura di garantire idoneo confort abitativo ed elevate caratteristiche energetiche ambientali.

A livello procedurale si prevedono le seguenti fasi:

- approvazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- procedura per l'affidamento di incarichi per la progettazione definitiva/esecutiva, la Direzione dei Lavori e la predisposizione della documentazione da presentare per le propedeutiche autorizzazioni all'esecuzione dell'opera;
- progettazione esecutiva e relativa verifica e validazione del progetto esecutivo da parte del RUP ai sensi del comma 8 dell'art.26 del D.Lgs 50/2016 e smi
- approvazione del progetto esecutivo
- procedure di gara
- esecuzione lavori
- funzionalizzazione: collaudo/certificato di regolare esecuzione.



**CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**

C57H22002590002

**ALLEGATI**

- *“proposta progettuale”* allegata all’istanza di ammissione al contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XI/3944 del 30/11/2020 *“Approvazione dei criteri per l’emanazione del bando “interventi finalizzati all’avvio di processi di rigenerazione urbana”*”, e del D.d.u.o. 15 gennaio 2021 - n. 245 avente ad oggetto approvazione del bando *“Interventi finalizzati all’avvio di processi di rigenerazione urbana”* - ID domanda n. 2731442 n. prot. Z1.2021.0006967-.

**Il Responsabile del servizio**

(Geom. Roberto Raffaele Barrella)



Regione Lombardia

## INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AVVIO DI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA

### Proposta progettuale

#### INFORMAZIONI ANAGRAFICHE ENTE PROPONENTE\*

Denominazione	COMUNE OZZERO
Codice fiscale	04935070153
Indirizzo della sede legale	Piazza V. Veneto, 2
Indirizzo di posta elettronica certificata	protocollo.ozzero@legalpec.it
Sito web	www.comune.ozzero.mi.it
Sindaco/Legale Rappresentante	Ing. Villani Guglielmo
Numero abitanti risultanti dai dati ISTAT aggiornati al 31 dicembre 2019	1434
Persona di contatto (RUP o Responsabile tecnico dell'Ente)	Geom. Roberto Raffaele Barrella
Telefono	02940040211
E-mail	ufficio.tecnico@comune.ozzero.mi.it

\* Comune o soggetto capofila in caso di presentazione della domanda in forma associata

#### I. COERENZA E IMPATTO DEL PROGETTO E DEGLI INTERVENTI IN TERMINI DI CAPACITÀ DI FAVORIRE L'AVVIO DI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA

Descrivere in che modo l'intervento o il programma degli interventi contribuisca all'avvio di processi di rigenerazione urbana sul territorio, evidenziando:

- la coerenza con le politiche di rigenerazione urbana del comune;
- l'impatto positivo sulle strategie di rigenerazione urbana del comune.

Specificare se le politiche e le strategie di rigenerazione urbana del comune siano già in atto o ancora da attivarsi ed eventualmente dare indicazioni sulla programmazione o realizzazione degli altri interventi di rigenerazione urbana in corso, se presenti.

Descrivere le principali caratteristiche della strategia di rigenerazione, specificando:

- idea strategica di rigenerazione
- orizzonte temporale
- coerenza con le caratteristiche e i profili del territorio.

Indicare se e come tale strategia possa ridurre il consumo di suolo, favorire lo sviluppo sostenibile e migliorare la qualità funzionale, ambientale e paesaggistica dei territori e degli insediamenti, nonché le condizioni socio-economiche della popolazione.

La strategia di rigenerazione urbana avviata dall'Amministrazione comunale nella quale rientrano aree ed edifici dismessi sia di proprietà pubblica che di proprietà privata, mira al recupero del contesto nella quale essi sono inseriti, favorendo la ripopolazione del centro abitato attraverso interventi che riutilizzino spazi degradati senza intaccare ulteriormente la superficie di suolo attualmente coperta.

Attraverso tali interventi si intende favorire lo sviluppo di nuovi insediamenti che oltre al rispetto di quanto sopra in termini di consumo di suolo, siano sostenibili dal punto di vista energetico e ambientale, in considerazione del contesto ambientale di pregio architettonico e naturalistico nel quale sono individuate le aree di intervento.

La vocazione agricola e l'appartenenza del Comune di Ozero al Parco Lombardo della Valle del Ticino uniti al valore storico di immobili quali il Palazzo Barzizza (XV sec.), Palazzo Bianchi Calvi (XI sec.), Palazzo Marino Centurione (XVI sec.) e il Palazzo Cagnola (XVII sec.) tutti inseriti nel tessuto urbano storico del Comune, impongono processi di rigenerazione che siano rispettosi del territorio, e allo stesso tempo richiedono che questi processi vengano avviati quanto prima, per risolvere problematiche legate al degrado e all'abbandono di edifici e aree.

Parte integrante della strategia è la realizzazione di percorsi ciclopedonali, aree di aggregazione, aree a verde, implementazione e miglioramento della rete di illuminazione pubblica e creazione di nuovi parcheggi, il tutto per favorire la fruibilità e la vivibilità delle aree, con conseguenti ricadute sulle condizioni socio-economiche del tessuto sociale.

Il progetto che si intende realizzare, sposa appieno gli obiettivi strategici generali, e si prefigge di recuperare un'area comunale dismessa e degradata ormai da una ventina di anni attraverso la demolizione di un vecchio edificio pericolante e la creazione di presupposti tali per cui l'area lasciata libera dalla demolizione e il contesto adiacente possano avviarsi verso una fase di attrattività ritrovata per favorire processi di sviluppo sia sociale che economico nel breve termine.

La riqualificazione e riuso dell'area dismessa, con il completamento della pista ciclabile in area urbana, e la riqualificazione dell'area verde diventano i punti focali del progetto di rigenerazione urbana che partendo da un intervento puramente edilizio, rivela obiettivi profondi di carattere sostenibile con una pianificazione orientata a rendere il paese più sano e più vivibile.

Nel caso si tratti di un programma di interventi, descrivere la finalità comune e giustificare l'unitarietà e la coerenza tra i singoli interventi facenti parte del programma con le finalità del bando e la strategia generale di rigenerazione urbana

Il programma di interventi prevede in primo luogo la demolizione di un vecchio fabbricato dismesso, originariamente adibito a scuola materna. Da una ventina di anni tale edificio risulta totalmente

abbandonato al punto che lo stato attuale ne pregiudica, a causa della sua instabilità statica, qualsiasi possibilità di recupero strutturale e funzionale in un'ottica di rivalorizzazione dello stesso. L'intervento di demolizione permetterebbe in primo luogo di rimuovere un edificio pericoloso in pieno centro paese, spesso preso di mira da scorribande di ragazzi e vandalismi da parte di malintenzionati, che troppo spesso mettendo in pericolo la loro incolumità ed espongono l'Amministrazione a continui interventi di ripristino e responsabilità. In secondo luogo, con questo intervento si andrebbe a ripristinare il decoro ambientale e paesaggistico in un'area non solo dall'alto pregio ambientale e architettonico, ma anche molto frequentata grazie all'insistenza negli spazi adiacenti di servizi quali lo sportello bancario e postale. Infine con la demolizione si andrebbe a ridisegnare l'area pubblica adiacente migliorandone la dotazione in termini di parcheggi nell'ottica anche di un futuro sviluppo dell'area attraverso una nova edificazione che sarà oggetto di pianificazione futura.

Secondo obiettivo dell'intervento sarà la realizzazione di un percorso ciclopedonale che permetterà di collegare un tratto di viabilità ciclopedonale esistente con la parte più centrale del paese.

L'intervento sarà sinergico alla riqualificazione dell'area in cui vi è posizionato il monumento ai Caduti, dove si prevede di realizzare un'ampia area pavimentata, simile per tipologia a quella utilizzata per la realizzazione della pista ciclabile, racchiusa all'interno di sedute semicircolari che avranno l'obiettivo di creare una chiusura fisica ad anfiteatro attorno a questo nuovo spazio di aggregazione venutosi a creare. A conclusione di questa fase di intervento verrà ampliata l'illuminazione a servizio di questi nuovi spazi per renderne maggiormente fruibile l'utilizzo e aumentarne la sicurezza nelle ore notturne.

Il terzo e ultimo intervento consisterà nella sistemazione degli spazi a verde ricompresi nell'area oggetto della riqualificazione, con l'individuazione di un ulteriore spazio distinto da dedicare ad area cani. Con quest'ultima fase si intende raggiungere l'obiettivo ultimo che è quello di poter utilizzare tutta la superficie a giardino annessa all'immobile da demolire, anch'essa totalmente dismessa e abbandonata, riconvertendola in uno spazio fruibile e utilizzabile da tutti i possessori di cani e non solo, creando un ulteriore spazio di comunità e socializzazione.

## **II. ELEMENTI TECNICI SPECIFICI, QUALITÀ E CHIAREZZA DELLA STRATEGIA E DEI CONTENUTI DEGLI INTERVENTI**

Breve relazione tecnico – illustrativa, dalla quale emergano le principali caratteristiche dell'intervento, con particolare riferimento alla/e tipologia/e di intervento ammissibili indicate nel bando. Si evidenzino gli elementi tecnici specifici, di qualità e chiarezza della strategia e dei contenuti degli interventi. In particolare, rispetto alle norme di settore per la tipologia di intervento prescelta, indicare se vengono raggiunte particolari performance prestazionali, anche di livello superiore rispetto agli standard minimi di legge.

La prima fase dei lavori prevede la demolizione del vecchio edificio adibito a scuola materna del volume di circa 2400 mc, la demolizione di tutta la recinzione del vecchio edificio e la rimozione dei camminamenti in autobloccante esistenti per permettere la formazione del nuovo percorso ciclopedonale e della nuova area adiacente al monumento dei caduti. La prima fase terminerà con la rimozione di tutte le risultanze della demolizione, la sistemazione delle aree e la realizzazione degli scavi per la posa delle successive pavimentazioni, cordolature e recinzioni successivamente al tracciamento delle stesse.

La seconda fase, inizierà con il tracciamento e la formazione delle nuove recinzioni le quali saranno realizzate con muretto in cemento armato nella parte bassa e struttura in bacchette di ferro verniciate nella parte superiore. Le recinzioni oltre a delimitare e separare le aree, costituiranno anche parte del bordo della pavimentazione in autobloccanti di successiva formazione.

Si procederà poi con la posa dei cavidotti, necessari all'installazione dei nuovi pali dell'illuminazione pubblica e la formazione delle relative fondazioni per la posa degli stessi, particolare attenzione verrà posta all'illuminazione dell'area circostante il monumento dei Caduti.

L'intervento successivo sarà la realizzazione delle sedute semicircolari in calcestruzzo architettonico a chiusura del piccolo piazzale che si verrà a creare in corrispondenza del monumento dei caduti.

In successione avverrà il tracciamento e la posa delle cordolature che andranno a definire le separazioni tra aree pavimentate e aree a verde o in conglomerato bituminoso. Prima della formazione della pavimentazione, per migliorare la stabilità e la durabilità della stessa nel tempo, si procederà con la formazione di uno strato di sottofondo in cls armato da realizzare sotto lo strato di sabbia di allettamento. Per la posa delle pavimentazioni verrà scelta una tipologia di autobloccante a listello color mattone, posato a lisca di pesce, già utilizzato per la pavimentazione del percorso ciclopedonale esistente e che perfettamente si integra con il contesto.

La riconfigurazione degli spazi permetterà di aumentare la dotazione di parcheggi, quest'ultimi verranno realizzati in conglomerato bituminoso come sul resto della piazza, successivamente alle asfaltature si procederà attraverso la realizzazione di segnaletica orizzontale all'individuazione degli stalli, degli attraversamenti pedonali e al prolungamento del percorso ciclopedonale su via Battisti e via XXV aprile, come da planimetria allegata.

I lavori termineranno con l'installazione dei pali dell'illuminazione pubblica che verranno installati nell'area dell'intervento e nella adiacente via E. Fermi, anch'essi verranno uniformati al resto del contesto e tutti i corpi illuminanti saranno con tecnologia a led, e con la sistemazione di tutta l'area a verde di Piazza della Libertà, attorno al monumento dei caduti e nella futura area cani. A completamento della sistemazione delle aree a verde verrà installata opportuna dotazione di arredi urbani quali bidoni della spazzatura, panchine e porta biciclette in modo da rendere completamente fruibile l'intera zona.

### III. CONGRUITÀ DEI COSTI E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Specificare le fonti di copertura dei costi stimati per la realizzazione del programma degli interventi (cfr. tabella V.1).

Fonti finanziarie	Importi (€)	%
<b>a) Cofinanziamento a carico del soggetto proponente</b>		
<b>b) Cofinanziamento a carico del partenariato tra i Comuni (in caso di presentazione della domanda in forma associata)</b> (specificare soggetti e relativi importi)		
1. ....		
2. ....		
3. ....		

<b>c) Altre risorse pubbliche (altri finanziamenti pubblici, Statali o Europei) o private</b> (specificare soggetti e relativi importi) 1. .... 2. .... 3. ....		
<b>d) Importo cofinanziamento</b> (a + b + c)		
<b>e) Risorse richieste a valere sul presente bando</b>	€ 466.884,00	100,00
<b>Totale risorse</b>	€ 466.884,00	100,00

#### IV. PREMIALITÀ

Barrare la eventuale presenza di una o più caratteristiche tra le seguenti:

<b>Forme associative di comuni</b> Presentare sinteticamente tutti i Comuni firmatari dell'Accordo di partenariato	<input type="checkbox"/>
<i>(massimo 5.000 caratteri spazi inclusi)</i>	

<b>Conessione e integrazione o sinergia con progetti/iniziative in corso di realizzazione o avviate nel territorio di riferimento e/o a livello regionale (anche nell'ambito di misure o bandi di finanziamento regionali, nazionali, europei)</b> Indicare e descrivere sinteticamente i progetti/iniziative	<input checked="" type="checkbox"/>
<p>In sintonia con gli obiettivi del bando, che prevede tra gli altri anche quello del miglioramento dell'accessibilità e della mobilità, il progetto di rigenerazione urbana proposto, prevede all'interno degli interventi da realizzare anche la formazione di un tratto di percorso ciclopedonale urbano che metta quante più utenze in rete, con un'importante infrastruttura di mobilità dolce presente sul nostro territorio.</p> <p>Tale infrastruttura denominata "Traccia Azzurra" mette in comunicazione diretta le stazioni ferroviarie di Abbiategrasso e Vigevano, attraversando la valle del Ticino e collegando lungo il suo percorso i Comuni di Vigevano, Ozzero, Morimondo e Abbiategrasso e grazie a un collegamento diretto con l'alzaia del naviglio pavese la rete di mobilità sostenibile si espande fino a Milano in una direzione e fino a Pavia nell'altra.</p> <p>Tale progetto è frutto di una sinergia che si è venuta a creare tra i Comuni interessati dal tracciato e il Parco Lombardo della valle del Ticino ed è stato reso possibile grazie al cofinanziamento di Regione Lombardia attraverso la misura POR FESR 2014-2020.</p> <p>L'intervento previsto costituirà un altro ulteriore tassello alla creazione e allo sviluppo di percorsi ciclabili sul territorio sempre in sintonia con quanto realizzato attraverso un ulteriore</p>	

finanziamento di Regione Lombardia mediante la Legge 9/2020 e quanto di prossima realizzazione sempre grazie ad un finanziamento di Regione Lombardia approvato nella dgr n° XI/4381 del 03/03/2021.

\* **Applicazione per almeno 3 anni dei criteri, approvati con DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509, per l'accesso alla riduzione aggiuntiva del contributo di costruzione (art. 43 comma 2 quinquies della l.r. 12/05) in attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (l.r. 18/19), senza alcuna modulazione comunale (in aumento o riduzione)**

*o, in alternativa*

\* **Applicazione per almeno 3 anni delle modulazioni dei criteri approvati con DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509, assunte con Deliberazione del Consiglio comunale, che prevedano un incremento di almeno una delle percentuali di riduzione del contributo di costruzione (art. 43 comma 2 quinquies della l.r. 12/05) in attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (l.r. 18/19)**

\* **Allegare DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PREMIALITÀ**

**V. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

**V.1 Elenco degli interventi che compongono il programma (se si tratta di un solo intervento, compilare solo la prima riga)**  
 Elencare e descrivere gli interventi (nell'ambito di quelli indicati al punto 2 dell'istanza) che si intendono realizzare.

<b>Elenco interventi</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Costo in € (IVA compresa)</b>
<b>1</b>	Riqualificazione area ex scuola materna	€ 466.884,00
<b>2</b>		
<b>.....</b>		
<b>X</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 466.884,00</b>

<b>Intervento n. 1</b>	<b>Denominazione intervento:</b> Riqualificazione area ex scuola materna
------------------------	---

<b>Tipologia (punto 2 dell'istanza)</b>	Interventi di carattere edilizio urbanistico
<b>Descrizione</b>	Demolizione edificio e recinzioni. Rimozione aree in autobloccanti esistenti. Formazione nuove recinzioni. Predisposizione installazione illuminazione pubblica. Realizzazione delle sedute in calcestruzzo. Posa cordoli di separazione tra aree diverse. Formazione di nuova pavimentazione in autobloccanti. Asfaltatura area a parcheggio. Realizzazione di segnaletica orizzontale. Installazione pali dell'illuminazione pubblica. Sistemazione delle aree a verde e installazione arredo urbano.
<b>Ambiti di integrazione con altri Programmi/Interventi</b>	Infrastruttura ciclopedonale "Traccia Azzurra" cofinanziato da Regione Lombardia attraverso la misura POR FESR 2014-2020. Percorsi ciclabili realizzati attraverso finanziamento di Regione Lombardia mediante la Legge 9/2020 e quanto di prossima realizzazione sempre grazie ad un finanziamento di Regione Lombardia approvato nella dgr n° XI/4381 del 03/03/2021.
<b>Soggetti coinvolti a diverso titolo</b>	<i>Massimo 500 caratteri spazi inclusi</i>

<b>Intervento n. X</b>	<b>Denominazione intervento:</b>
<b>Tipologia (punto 2 dell'istanza)</b>	
<b>Descrizione</b>	<i>Massimo 500 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Ambiti di integrazione con altri Programmi/Interventi</b>	<i>Massimo 500 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Soggetti coinvolti a diverso titolo</b>	<i>Massimo 500 caratteri spazi inclusi</i>

**V.2 Beni oggetto degli interventi**  
Indicare l'immobile o gli immobili o gli spazi pubblici su cui insistono gli interventi.

<b>Intervento</b>		<b>Localizzazione</b>	<b>Immobile su cui insiste</b>
<b>N</b>	<b>Denominazione</b>		
1	Riqualificazione area ex scuola materna	<ul style="list-style-type: none"> <li>- OZZERO (MI)</li> <li>- P.zza della Libertà, Via Fermi, Via XXV Aprile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Estremi catastali: fg. 5 mapp.li 436- 103</li> <li>- Titolo di proprietà o titolo di disponibilità/godimento: da inventario</li> <li>- Anno di costruzione: 1959</li> <li>- Vincolo di interesse storico-culturale</li> <li>- Stato di conservazione: inagibile</li> </ul>

			- Superficie interessata dall'intervento: mq. 5000 circa
2			
...			
X			

**V.3 Stato di progettazione degli interventi (se si tratta di un solo intervento, compilare solo la prima riga)**  
Indicare per ciascun intervento il livello di progettazione e le procedure da adottare.

<b>Intervento n. 1</b>	<b>Denominazione intervento:</b>
<b>Livello di progettazione (rif. Art. 23 D.lgs 50/2016)</b>	
<b>Procedure per la realizzazione</b>	<i>Approvazione dei livelli di progettazione ex art. 23 D.Lgs. 50/2016 - Affidamento lavori mediante gara d'appalto-</i>
<b>CUP (se presente)</b>	

<b>Intervento n. 2</b>	<b>Denominazione intervento:</b>
<b>Livello di progettazione (rif. Art. 23 D.lgs 50/2016)</b>	<i>Massimo 500 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Procedure per la realizzazione</b>	<i>Massimo 500 caratteri spazi inclusi</i>
<b>CUP (se presente)</b>	

<b>Intervento n. X</b>	<b>Denominazione intervento:</b>
<b>Livello di progettazione (rif. Art. 23 D.lgs 50/2016)</b>	<i>Massimo 500 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Procedure per la realizzazione</b>	<i>Massimo 500 caratteri spazi inclusi</i>
<b>CUP (se presente)</b>	

**V.4 Cronoprogramma di realizzazione degli interventi**  
(specificare per ciascun intervento descritto al punto precedente)

Intervento n. <b>1</b>	Tempi (mesi)																							
	<i>si considera come mese 1 la pubblicazione del bando gen. 2021 – se alcune fasi sono state già esperite lasciare in bianco e indicare il cronoprogramma delle fasi successive</i>																							
Fase	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
DIP - Documento Indirizzo Progettuale																								



<b>Lavori edili, strutturali e impiantistici</b>	€ 71.280,00	€ 285.120,00	€ 356.400,00
<b>Spese tecniche</b> (indagini, rilievi, spese di progettazione degli interventi (servizi di architettura e ingegneria - art.46 Dlgs. 50/2016, D.L., collaudo)	€ 28.512,00	€ 7.128,00	€ 35.640,00
<b>Allacciamenti ai pubblici servizi</b>			
<b>Imprevisti, accantonamenti, spese generali</b> (spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, spese di supporto al RUP, di verifica e validazione, spese legali, consulenze specialistiche, etc.)		€ 35.640,00	€ 35.640,00
<b>IVA, eventuali altre imposte e tasse</b> dovute per legge	€ 9.979,20	€ 29.224,80	€ 39.204,00
<b>Totale costi</b>	<b>€ 109.771,20</b>	<b>€ 357.112,80</b>	<b>€ 466.884,00</b>

## VI.2 Piano finanziario

Specificare le fonti di copertura, per ciascun anno, dei costi stimati per la realizzazione del programma degli interventi.

Fonti finanziarie	Risorse anno 1	Risorse anno 2	Risorse totali
<b>Cofinanziamento a carico del soggetto proponente o a carico del partenariato tra i Comuni (in caso di presentazione della domanda in forma associata)</b> (specificare soggetti e relativi importi) 1. .... 2. .... 3. ....	0	0	0
<b>Altre risorse pubbliche (altri finanziamenti pubblici, Statali o Europei) o private</b> (specificare soggetti e relativi importi) 1. .... 2. .... 3. ....	0	0	0
<b>Risorse richieste a valere sul presente bando</b> <b>Comuni beneficiari dei contributi, in caso di presentazione della domanda in forma associata</b> (specificare soggetti e relativi importi) 1. ....	€ 109.771,20	€ 357.112,80	€ 466.884,00

2. ....			
3. ....			
<b>Totale risorse</b>			

## VII. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI E INQUADRAMENTO AIUTI DI STATO

<p><b>VII.1 Modalità di gestione degli interventi</b>          Descrivere le modalità attraverso cui si intende gestire ciascun intervento. In particolare dovranno essere descritti: l'individuazione del soggetto gestore, le modalità di gestione, gli impegni giuridici, finanziari e le responsabilità del gestore, nonché i tempi di attivazione del servizio.</p> <p>Gli interventi verranno gestiti dall'Amministrazione comunale, al di fuori dell'illuminazione pubblica che verrà affidata all'ente gestore di tutta la rete comunale a cui è già stato affidato il servizio. I tempi di attivazione saranno legati all'ampliamento dell'appalto in essere.</p>
--

<p><b>VII.2 Inquadramento Aiuti di Stato</b>          Compilare per ciascuno degli interventi che compongono il programma</p>		
<p><b>Intervento n. 1 - Denominazione intervento</b></p>		
<p><b>Esistenza attività economica</b></p>	<p>SI <input type="checkbox"/></p> <p>(Indicare la tipologia)</p>	<p>NO <input checked="" type="checkbox"/></p>
<p><b>Bacino di utenza</b></p>	<p>Rilevanza locale <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>indicare bacino utenti</p> <p>1450</p>	<p>Rilevanza internazionale <input type="checkbox"/></p> <p>indicare bacino</p> <p>-----</p>
<p><b>Attrattività investimenti</b></p>	<p>Nazionali <input type="checkbox"/></p> <p>indicare le fonti</p> <p>-----</p>	<p>Esteri <input type="checkbox"/></p> <p>indicare le fonti</p> <p>-----</p>
<p><b>Soggetto gestore</b></p>	<p>Privato <input type="checkbox"/></p> <p>indicare il soggetto</p> <p>-----</p>	<p>Pubblico <input type="checkbox"/></p> <p>indicare il soggetto</p> <p>-----</p>

<b>Generatore di entrate</b>	SI <input type="checkbox"/> Indicare gli importi -----	NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Esistenza altre risorse pubbliche</b>	SI <input type="checkbox"/> indicare quali e l'importo -----	NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Intervento n. 2 - Denominazione intervento</b>		
<b>Esistenza attività economica</b>	SI <input type="checkbox"/> (Indicare la tipologia)	NO <input type="checkbox"/>
<b>Bacino di utenza</b>	Rilevanza locale <input type="checkbox"/> indicare bacino utenti -----	Rilevanza internazionale <input type="checkbox"/> indicare bacino -----
<b>Attrattività investimenti</b>	Nazionali <input type="checkbox"/> indicare le fonti -----	Esteri <input type="checkbox"/> indicare le fonti -----
<b>Soggetto gestore</b>	Privato <input type="checkbox"/> indicare il soggetto -----	Pubblico <input type="checkbox"/> indicare il soggetto -----
<b>Generatore di entrate</b>	SI <input type="checkbox"/> Indicare gli importi	NO <input type="checkbox"/>
<b>Esistenza altre risorse pubbliche</b>	SI <input type="checkbox"/> indicare quali e l'importo -----	NO <input type="checkbox"/>
<b>Intervento n. X - Denominazione intervento</b>		
<b>Esistenza attività economica</b>	SI <input type="checkbox"/> (Indicare la tipologia)	NO <input type="checkbox"/>
<b>Bacino di utenza</b>	Rilevanza locale <input type="checkbox"/>	Rilevanza internazionale <input type="checkbox"/>

	indicare bacino utenti -----	indicare bacino -----
<b>Attrattività investimenti</b>	Nazionali <input type="checkbox"/> indicare le fonti -----	Esteri <input type="checkbox"/> indicare le fonti -----
<b>Soggetto gestore</b>	Privato <input type="checkbox"/> indicare il soggetto -----	Pubblico <input type="checkbox"/> indicare il soggetto -----
<b>Generatore di entrate</b>	SI <input type="checkbox"/> Indicare gli importi -----	NO <input type="checkbox"/>
<b>Esistenza altre risorse pubbliche</b>	SI <input type="checkbox"/> indicare quali e l'importo -----	NO <input type="checkbox"/>

## VIII. RISULTATI ATTESI E INDICATORI

### VIII.1 Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi dalla realizzazione del programma degli interventi

Ci si attende che a seguito della realizzazione degli interventi, la zona oggetto degli stessi riacquisti la propria centralità sia dal punto di vista ambientale e paesaggistico che dal punto di vista economico e sociale. Ci si aspetta che l'area riqualificata possa tornare a essere attrattiva per la cittadinanza come luogo di incontro e di vita sociale. Inoltre, con l'implementazione dei servizi in termini di posti auto a disposizione ci si attende non solo che i servizi oggi già esistenti quale banca e posta possano averne un beneficio, ma che la riqualificazione dell'area possa creare attrattività anche per investimenti futuri. Nello specifico il passo successivo sarà quello di valorizzare l'area oggetto della demolizione attraverso l'alienazione della stessa, al fine di stimolare attraverso l'intervento del privato la creazione di nuovi spazi dedicati al miglioramento o all'implementazione di servizi pubblici e privati e all'implementazione di spazi dedicati alla residenza per perseguire l'obiettivo della ripopolazione del paese.

### VIII.2 Indicatori di risultato

Specificare gli indicatori di risultato attesi, in termini di effetti degli interventi sul territorio, in relazione agli obiettivi prefissati delle specifiche progettualità

Indicatori di impatto sociale: miglioramento e realizzazione di spazi di aggregazione e nuovi servizi per la collettività.

Indicatori di impatto culturale: valorizzazione del monumento ai caduti e di spazi a verde centrali al paese.

Indicatori di impatto urbano-territoriale: recupero e utilizzo nonché miglioramento di ampi spazi a verde; realizzazione di spazi dedicati alla mobilità pedonale; realizzazione di percorsi ciclopedonali trasversali ad altri progetti già realizzati o in corso di realizzazione.

Indicatori di impatto economico-finanziario: miglioramento degli spazi pubblici a servizio delle attività commerciali e della cittadinanza per migliorarne la fruizione; valorizzazione economica mediante alienazione futura di uno spazio oggi degradato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto *Ing. VILLANI Guglielmo*

nato a Abbiategrasso (MI) il 07/09/1984

residente in Ozzero (MI) Via Matteotti, 18

In qualità di Sindaco del Comune di OZZERO (MI)

In qualità di legale rappresentante, o suo delegato, di \_\_\_\_\_  
(soggetto capofila in caso di presentazione della domanda in forma associata)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.

**DICHIARA**

che la presente autocertificazione allegata alla domanda di partecipazione al Bando INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AVVIO DI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA, approvato con decreto dirigenziale n. 245 del 15/01/2021 (pubblicato sul BURL n. 3 del 20/01/2021) attesta la veridicità delle informazioni e dei dati ivi riportate.

**Dichiara** inoltre ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e ai sensi del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs 101/2018, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ozzero (MI), 11/03/2021

*(Luogo) (Data)*

Ing. VILLANI Guglielmo

*(Firmato digitalmente)*

**\* Note:**

- *Dichiarazione esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;*
- *Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante.*

**OGGETTO:** INTERVENTO DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA DELLA LIBERTÀ CON NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI, STRADALI, ARREDO URBANO E NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMPRESO VIA FERMI PREVIA DEMOLIZIONE EDIFICIO COMUNALE EX SCUOLA MATERNA" -CUP C57H22002590002-: APPROVAZIONE DOCUMENTO FATTIBILITÀ ALTERNATIVE PROGETTUALI

**PARERI PREVENTIVI**  
**art. 49 - D.Lgs. 267/2000**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

---

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.TO GEOM. BARRELLA ROBERTO RAFFAELE

---

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

---

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

F.TO DOTT.SSA SCARCELLA FRANCESCA

---

\*\*\*\*\*

**SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere:

favorevole

contrario

**N o t e o m o t i v a z i o n i d i p a r e r e c o n t r a r i o :**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO DOTT. PEPE PAOLO

---

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL SINDACO**  
**F.to VILLANI GUGLIELMO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. PEPE PAOLO**

---

- 
- Pubblicata all'albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in elenco ai capigruppo (in data 03/10/2022 prot. n. 5480.)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)

Addi, **03/10/2022**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. PEPE PAOLO**

---

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. \_\_\_\_\_ facciate.

Addi, 03/10/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT. Pepe Paolo**

---

---

Il sottoscritto certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to**

---